

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

SEZIONE SESTA CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DR.SSA VALENTINA IMPERIALE

PROC. ESPROPRIATIVA IMMOBILIARE N. 184/2024 R.G.E. - REG. DEL. N. 251/2025

PROFESSIONISTA DELEGATO AVV. GIUSEPPINA LACCA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO SINCRONA MISTA

I ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato, **Avv. Giuseppina Lacca**;

- vista l'ordinanza del G.E. con cui si è delegato il compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., in data 21.11.2025, nominando quale gestore della vendita telematica la società **Aste Giudiziarie In linea s.p.a.**;
- visti gli atti della procedura ed i provvedimenti integrativi e modificativi dell'ordinanza di nomina;
- ritenuto necessario fissare la vendita senza incanto sincrona mista del bene pignorato;
- visti gli artt. 569 e ss c.p.c.;
- ritenuto che la vendita è soggetta alla **normativa sul credito fondiario** e che è stata formulata nei termini istanza ex art. 41 T.U.B.

AVVISA

che il giorno **23 APRILE 2026 ore 16:00 e ss.** presso la **sala Aste Telematiche**, sita in Palermo, Via Noto n. 34, **nonché** in via telematica **tramite la piattaforma** www.astetelematiche.it, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO con modalità sincrona mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26.02.2015 n. 32, tramite gestore delle vendite telematiche **Aste Giudiziarie In linea s.p.a.**, della **piena proprietà** del seguente immobile:

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

LOTTO UNICO

Magazzino facente parte di fabbricato a tre elevazioni fuori terra oltre lastrico solare, sito in Palermo, Corso Dei Mille n. 1594, scala B, ubicato al piano terra, composto da un unico ampio vano pilastrato allo stato grezzo e privo di ogni finitura; censito al N.C.E.U. del Comune di Palermo al **foglio 92, particella 2414, subalterno 10**, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 7, consistenza 50 mq, superficie totale 175 mq, R.C. € 74,89, Corso Dei Mille n.1594, scala B, piano T.

Superficie commerciale: 180 mq.

Stato attuale: libero.

Prezzo base di vendita: € 81.500,00 (euro ottantunomilacinquecento/00).

Offerta minima efficace: € 61.125,00 (euro sessantunomilacentoventicinque/00).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: **€ 4.000,00 (euro quattromila/00)**.

Si evidenzia che nella visura catastale dell'immobile pignorato allegata alla perizia di stima la consistenza dell'immobile viene indicata in 50 mq mentre i dati della superficie totale sono pari a 175 mq e che l'esperto stimatore ha provveduto nella relazione di stima a decurtare dal valore i costi anche per l'aggiornamento catastale.

- Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto del bene pignorato personalmente o a mezzo avvocato anche ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

Non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati.

A tale riguardo si precisa che un'eventuale offerta per persona da nominare, a norma dell'art. 579 c.p.c. co 3, è valida solo se all'avvocato sia stata rilasciata una procura speciale notarile in data antecedente alla vendita. In caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre 3 giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

- Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

-Le offerte di acquisto analogiche (cartacee) e/o quelle telematiche dovranno essere rispettivamente depositate o inviate entro le ore 13:00 del giorno antecedente la celebrazione dell'asta (22 APRILE 2026).

- Le offerte di acquisto analogiche (cartacee) e/o telematiche dovranno prevedere un termine improrogabile per il pagamento del saldo prezzo e delle spese, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione (termine NON soggetto a sospensione feriale dal 1° al 31 agosto).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

OFFERTA CON MODALITA' ANALOGICA (CARTACEA)

1) L'offerta analogica in bollo da € 16,00, unitamente al relativo assegno per la cauzione, dovrà essere depositata in busta chiusa e priva di qualsiasi segno di identificazione, a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del 22 APRILE 2026 presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Giuseppina Lacca sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5.

Il deposito dell'offerta - che potrà essere materialmente effettuato dall'offerente o da persona diversa dall'offerente - dovrà avvenire nei giorni di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00), esclusi i giorni festivi, nonché nel giorno feriale antecedente la vendita (22 APRILE 2026) dalle ore 10.00 alle ore 13.00; **sulla busta dovranno essere annotati, a cura dell'addetto alla ricezione dell'offerta,** le generalità di chi materialmente deposita l'offerta, previa identificazione mediante l'esibizione di un valido documento d'identità, la data e l'ora del deposito della busta, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta dovrà in ogni caso specificare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;

- Se l'offerente è persona fisica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indicazione dello stato civile e -se coniugato - del regime patrimoniale; in caso di comunione legale dei beni

andranno indicati anche i dati anagrafici ed il codice fiscale del coniuge. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo.

Nel caso in cui più soggetti vogliano partecipare, ciascuno *pro quota*, alla vendita di un unico lotto, dovrà essere predisposta un'unica offerta, con l'indicazione delle generalità di tutti gli offerenti e con l'indicazione della quota e del diritto per il quale ciascun offerente partecipa.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, con indicazione delle generalità del legale rappresentante;
- la descrizione, i dati catastali e il numero del lotto del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto che, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo di vendita indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).
- l'indicazione del modo e del tempo del pagamento, che non potrà essere superiore a **centoventi** giorni dall'aggiudicazione;
- l'indicazione -nel caso di offerta presentata da più soggetti- di quello che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita e della perizia di stima dell'ordinanza di delega nonché di conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene così come desumibile dal fascicolo processuale dispensando gli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che della certificazione/attestato di qualificazione energetica, con manifestazione di volontà di provvedere direttamente a siffatte incombenze;
- la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Palermo; in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

- l'indicazione, qualora s'intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento (ad es. agevolazione "prima casa", tassazione al valore catastale di cui all'art. 52 commi 4 e 5 D.P.R. 131/1986);
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente. A tale riguardo si precisa che:

- Se l'offerente è un minore ovvero un interdetto/inabilitato, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela.
- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: l'offerta andrà sottoscritta dal legale rappresentante.

All'interno della busta l'offerente dovrà allegare:

- assegno circolare o vaglia postale non trasferibile intestato a "*ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.ES. TRIBUNALE DI PALERMO – lotto unico*" per un importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; ove detto assegno non risulterà inserito nella busta,

l'offerta sarà esclusa.

- Se l'offerente è persona fisica, fotocopia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto che formula l'offerta (in caso di pluralità di soggetti andranno inserite altrettante fotocopie); in caso di offerente che sia coniugato in regime di comunione legale dei beni dovrà essere allegata anche copia del documento di identità e del codice fiscale del proprio coniuge.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente dovrà essere allegata visura camerale aggiornata attestante l'attuale vigenza della società o dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza legale, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso in cui la società non abbia nell'oggetto sociale l'acquisto di beni immobili, dovrà essere allegato il verbale di assemblea di delibera alla presentazione di offerta di acquisto e partecipazione ad eventuale gara.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Se l'offerta sia presentata nell'interesse di un minore ovvero interdetto/inabilitato dovrà essere allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto.

Se l'offerta sia presentata a mezzo di avvocato, anche per persona da nominare, dovrà essere allegata **procura speciale notarile** - rilasciata, **a pena di invalidità dell'offerta**, in data antecedente alla data dell'asta nonché copia di un valido documento di identità dell'avvocato e di uno comprovante l'appartenenza del medesimo all'Ordine degli Avvocati.

In caso di mancata aggiudicazione, al termine delle operazioni di vendita saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari gli assegni depositati a titolo di cauzione.

OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

(Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.)

L'offerta telematica di acquisto deve essere presentata, a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita (22 APRILE 2026), tramite il modulo web "offerta telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata, e a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore www.astetelematiche.it.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 12 comma 5° del D.M. n. 32/15, unitamente ai documenti allegati, dovrà essere depositata secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) inviandola all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it e s'intenderà depositata nel momento in cui sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Dal momento del deposito l'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

Allo stato non è ammessa la trasmissione dell'offerta a mezzo "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", ai sensi dell'art. 12 co 4 del D.M. n. 32/2015.

- L'offerta telematica di acquisto, con **bollo virtuale** da pagarsi a mezzo carta di credito o bonifico bancario tramite il servizio “pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei servizi Telematici <https://pst.giustizia.it> dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** ai sensi dell’art. 12 co. 5 del D.M. n. 32/2015.

- Il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente (o con uno degli offerenti nell'ipotesi di offerta formulata congiuntamente da più persone ai sensi dell'art. 12 co. 5, secondo periodo del D.M. n. 32/2015) a pena di invalidità dell'offerta stessa;

Pertanto:

- se l'offerente è un minore o un interdetto/inabilitato, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela;
- se l'offerente è persona giuridica o altro ente, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante munito dei poteri di rappresentanza;
- ove l'offerta sia presentata a mezzo di (avvocato) l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale medesimo;

- l'offerta telematica di acquisto depositata con le modalità innanzi descritte è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c. ed, in ossequio a quanto prescritto dall' art 12. co 1 del D.M. n. 32/2015, dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, come previsto dall' art 12. co 2 del D.M. n. 32/2015.

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

- f)** l'indicazione del referente per la procedura;
- g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento.

Il prezzo offerto, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).

Il termine per il pagamento del prezzo (nonché delle spese) non potrà essere superiore a **centoventi giorni** dall'aggiudicazione;

- i)** l'importo versato a titolo di cauzione.

L' importo della cauzione non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto;

I) la data, l'orario e il numero CRO (o TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. Il bonifico deve indicare la causale “*versamento cauzione lotto unico*”. Ai fini della validità dell'offerta il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. Ove la cauzione -versata mediante bonifico bancario- non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa. La cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo bonifico sul conto corrente bancario intestato a “ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.E.S. TRIBUNALE DI PALERMO**”, intrattenuto presso Unicredit s.p.a. e recante codice IBAN IT 89 N 02008 04642 000107386286;**

- m)** il codice **IBAN** del conto, sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera I);
- n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;
- o)** il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

All'offerta telematica di acquisto dovrà essere allegata, a pena di inefficacia, copia della contabile del versamento della cauzione effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (“*ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.E.S. TRIBUNALE DI PALERMO*”), acceso presso Unicredit s.p.a. con il codice IBAN IT 89 N 02008 04642 000107386286 riportante la causale “versamento cauzione”; ove la cauzione - versata mediante bonifico bancario - non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

L'offerente dovrà allegare gli stessi documenti elencati al presente avviso per l'offerta analogica, oltre la copia del bonifico eseguito a titolo di cauzione (in luogo dell'assegno), in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi.

Se l'offerta è presentata da più persone dovrà essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, entro 10 giorni dalla data della asta, mediante bonifico a favore dello stesso conto da cui è pervenuta la somma accreditata.

Un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica è disponibile tramite **call-center dedicato al n. 0586 20141;**

L'offerta di acquisto sia in formato analogico (cartaceo) sia in formato telematico non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato nel presente avviso ovvero se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso, ovvero in misura inferiore al 10% del prezzo da lui proposto.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, per sé o a favore di terzo, a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriori a quello dell'offerente, somma che potrebbe essere superiore anche al prezzo base fissato per l'esperimento della presente vendita). Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo deve dichiarare, nei cinque giorni dalla pronuncia del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

CELEBRAZIONE DELLA VENDITA

Il giorno **23 APRILE 2026 alle ore 16:00 e ss.** presso la sala **Aste Telematiche**, sita in Palermo, Via Noto n.34, **nonché** in via telematica **tramite la piattaforma** www.astetelematiche.it, avrà luogo la vendita sincrona mista.

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il Gestore della Vendita Telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale a mezzo delle credenziali ricevute al predetto indirizzo pec.

Un estratto di tale invito verrà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo sms, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta telematica.

Alle operazioni di vendita senza incanto possono partecipare gli offerenti.

L'identificazione dei partecipanti che hanno formulato l'offerta con modalità telematica avviene mediante le credenziali di accesso al portale del Gestore della vendita telematica.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico (cartaceo) partecipano comparendo personalmente innanzi al professionista delegato all'indirizzo innanzi indicato.

A norma dell'art. 571 c.p.c. il professionista delegato procederà alla verifica della regolarità delle offerte presentate sia su supporto analogico (cartaceo) che in formato telematico.

Qualora, in base a quanto disposto dall'art.161 bis disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate ed analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente. Il delegato è altresì autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal Giudice dell'Esecuzione e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente ed i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Si evidenzia che l'istanza di sospensione volontaria della procedura esecutiva, a norma dell'art. 624 bis c.p.c., è ammissibile soltanto se proposta venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto.

\$\$\$\$\$\$

Verificata la regolarità di tutte le offerte, il professionista delegato, a norma dell'art. 572 c.p.c., darà inizio alle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di un'**unica offerta valida (analogica o telematica)**, si procederà alla deliberazione sulla stessa ai sensi dell'art. 572 c.p.c. L'offerta sarà senz'altro accolta qualora sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita.

Se l'offerta è inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto il professionista delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non via sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano

state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli articoli 588 e 590 bis c.p.c. contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente).

In caso di pluralità di offerte valide (analogiche e/o telematiche), il Professionista Delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata, tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte saranno ritenute valide nonché gli offerenti analogici, presenti personalmente in Sala Aste avanti il Professionista Delegato, le cui offerte saranno anch'esse ritenute valide e/o efficaci.

La gara, che si terrà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di verifica della regolarità di tutte le offerte riguardanti il lotto del presente avviso di vendita, salvo eventuali modifiche, che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e/o presenti personalmente, che siano stati ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di mancata adesione alla gara, se sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente, somma quest'ultima che potrebbe anche superare il prezzo base dell'esperimento di vendita) - ed il prezzo

indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso, il Professionista Delegato procederà all'assegnazione, senza far luogo alla vendita.

Diversamente, qualora non siano state presentate istanze di assegnazione o queste non possano essere accolte poiché prive dei requisiti sopra indicati, il Professionista Delegato, ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporrà l'aggiudicazione a favore del miglior offerente, oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata, tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di adesione alla gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad **€ 4.000,00 (euro quattromila/00) per il lotto in vendita**. Il Gestore della vendita telematica allestisce e visualizza sul proprio portale un sistema automatico di computo del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore di colui che avrà presentato l'offerta in aumento più elevata entro i tre minuti successivi, fatte salve le precisazioni per l'eventuale ipotesi di presentazione di istanze di assegnazione. Ed infatti se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello

dell'offerente). Laddove invece il prezzo offerto all'esito della gara sia pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione anche in caso di istanze di assegnazione presentate.

I dati contenuti nelle offerte presentate su supporto analogico (cartaceo) nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al professionista delegato sono riportati nel portale del Gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento al D.M. n. 32/2015.

\$\$\$\$\$

Si avverte che nell'ipotesi in cui, in presenza di un'unica offerta di importo inferiore rispetto al prezzo base d'asta stabilito nell'avviso di vendita, sia pervenuta istanza di assegnazione dei beni o si ravvisi la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un nuovo tentativo di vendita, ovvero ancora, in presenza di una pluralità di offerte tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base, l'Ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione .

FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE

- In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario entro il termine indicato nell'offerta o, in difetto di indicazione, entro il termine di **120 gg. (CENTOVENTI GIORNI)** dalla data di aggiudicazione (**termine NON soggetto a sospensione feriale dal 1° al 31 agosto**), dovrà versare la parte del saldo prezzo, dedotta la cauzione, secondo gli importi e le modalità che gli verranno comunicati dal professionista delegato. A tal fine, **trattandosi di vendita soggetta alla normativa sul credito fondiario**, il professionista delegato inviterà la banca o l'istituto titolare di credito fondiario a precisare per iscritto, entro dieci giorni dall'aggiudicazione stessa, il proprio complessivo credito e a fornire anche il codice IBAN del conto su cui accreditare il saldo prezzo,

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale banca o istituto, nei limiti del credito assistito dal privilegio fondiario; nei dieci giorni successivi il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario la parte di saldo prezzo da versare direttamente al fondiario che dovrà avvenire entro e non oltre il suddetto termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto. Si precisa che, sempre nei limiti del credito assistito da privilegio, al creditore fondiario potrà essere versato un importo non superiore all'80% del saldo prezzo, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti, ovvero le modalità di intestazione dell'assegno circolare non trasferibile. Ove nel termine di 20 giorni decorrenti dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario non riceva detta comunicazione, lo stesso è legittimato a versare, comunque sempre entro e non oltre il suddetto termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto, il saldo prezzo direttamente mediante **assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.ES. TRIBUNALE DI PALERMO – lotto unico"** da consegnare al Professionista Delegato ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.ES. TRIBUNALE DI PALERMO") acceso presso Unicredit s.p.a., il cui IBAN è **IT 89 N 02008 04642 000107386286**, riportante la causale **"Proc. N. 184/2024 R.G.E. versamento saldo prezzo - lotto unico"**.

Nello stesso termine di 120 gg o nel minore termine indicato nell'offerta e con le medesime modalità [assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.ES. TRIBUNALE DI PALERMO – lotto unico" ovvero bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("ESECUZIONE IMMOBILIARE N.184/2024 R.G.ES. TRIBUNALE DI PALERMO"), acceso presso Unicredit s.p.a. il cui IBAN IT 89 N 02008 04642 000107386286, riportante la causale "Proc. N. 184/2024 R.G.E.

versamento spese - lotto unico”] l’aggiudicatario dovrà versare altresì alla procedura gli oneri, i diritti e le spese di trasferimento, nella misura forfetariamente determinata nel 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e diversa quantificazione, che sarà comunicata dal Professionista Delegato.

Nel caso di bonifico bancario il termine per il versamento del saldo prezzo e delle spese si intenderà rispettato alla data dell’accredito sul conto corrente della procedura.

I termini per il versamento del saldo prezzo e delle spese NON sono soggetti alla sospensione feriale dall’1 al 31 agosto.

Si precisa che il Professionista Delegato, solo all’esito dell’esperimento di vendita e tenuto conto dell’imposizione fiscale relativa al trasferimento immobiliare, anche in considerazione delle agevolazioni di acquisto eventualmente richieste dall’aggiudicatario, qualora ritenga evidente che sia sufficiente una somma inferiore alla suddetta soglia prudenziale del 15 %, potrà ridurre la misura percentuale delle spese di trasferimento a carico dell’aggiudicatario. In ogni caso, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo p.e.c. o racc. a/r), pena la decadenza dall’aggiudicazione. Si precisa che quanto versato dall’aggiudicatario sarà prioritariamente imputato ad accessori e spese e solo successivamente al prezzo.

Entro il termine per il versamento del saldo prezzo l’aggiudicatario, **a pena di decadenza dall’aggiudicazione**, dovrà consegnare al professionista delegato la dichiarazione scritta di cui all’art. 585 ultimo comma c.p.c. (antiriciclaggio) secondo il modello standard in uso presso il Tribunale di Palermo.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo e/o delle spese e/o di mancata consegna della superiore dichiarazione antiriciclaggio entro il termine stabilito il Giudice dell’Esecuzione dichiarerà la decadenza dell’aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Regolarità edilizia dell'immobile oggetto di vendita: con riferimento alla vigente normativa

urbanistica ed edilizia si rende noto -come emerge dalla consulenza tecnica - che:

LOTTO UNICO:

- Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto è di tipo isolato inglobato in un lotto di terreno con aree ad uso comune destinate a parcheggio ed a verde, ha struttura portante intelaiata in calcestruzzo di cemento armato. I prospetti sono dotati di cappotto rifinito con intonaco per esterni: in relazione alle finiture esterne l'esperto stimatore ha riscontrato un ottimo livello qualitativo per il recente intervento di efficientamento energetico e di riduzione rischio sismico attuato con il cd. Superbonus, misura di incentivazione edilizia introdotta con il Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici (Ecobonus facciate) e per il recupero del patrimonio edilizio (Sismabonus) (CILAS prot. N. 705070 del 26.05.2022). Il fabbricato inoltre è dotato di impianto fotovoltaico, con pannelli posizionati su lastrico solare e di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.
- Il fabbricato di cui fa parte l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del progetto approvato dalla Commissione Edilizia del 10.04.1978 e della Concessione Edilizia n. 1569 del 25.07.1978 ed è dotato di certificato di abitabilità/agibilità n. 3961 del 6.04.1981.
- Il citato progetto del 10.04.1978 prevedeva in origine al piano terra due grandi magazzini. A seguito di variante ne sono stati realizzati tre come indicato nel certificato di abitabilità/agibilità n. 3961/1981, che riporta "*Sono da dichiararsi agibili (e quindi non abitabili) al piano terra tre locali ciascuno composto di un grande ambiente pilastrato e locale autoclave*".

Di tale variante non risultano depositati i relativi grafici ma se ne ha conferma anche nella nota dell'Ufficio Genio Civile prot. N. 21273 del 18.01.1979, che riporta quanto segue. "*le opere risultano complete salvo alcune modifiche rispetto alle prescrizioni del progetto architettonico pienamente compatibili con l'osservanza di legge*". Le modifiche su citate hanno verosimilmente riguardato la disposizione del locale autoclave ed il frazionamento che ha generato i tre magazzini.

L'esperto stimatore segnala un'ulteriore difformità data dalla modifica dei prospetti per assenza in atto di aperture su entrambi i fronti nord-ovest e sud-est. Quest'ultima non rientra nella menzionata variante, giacchè le aperture vengono già in parte indicate nell'anno 1988 all'atto dell'accatastamento dell'unità immobiliare. Al fine di verificare la regolarità di quanto rilevato l'esperto stimatore ha avanzato una seconda istanza di accesso atti al S.A.C.E. con il prot. N. 708173 del 9.05.2025. A tale richiesta è seguita la visione di un ulteriore fascicolo in data 21.05.2025 inerente esclusivamente la presentazione di CILA per altra unità immobiliare (prot. N. 624276 del 28.04.2022) e di CILA Superbonus (prot. N. 705070 del 26.05.2022) per i lavori di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico dell'intero fabbricato (Ecobonus facciate e Sismabonus). Anche in tali documenti l'esperto stimatore non ha rinvenuto alcun riferimento alle modifiche dei prospetti, pertanto ha potuto affermare che siano state effettuate senza le necessarie autorizzazioni. L'unità immobiliare non è pertanto conforme sotto il profilo edilizio-urbanistico.

Per quanto attiene alla possibilità di sanare gli abusi l'esperto stimatore segnala quanto segue:

1. in riferimento alle "modifiche di prospetto" l'esperto stimatore segnala il ripristino dello stato legittimo come da elaborati grafici allegati alla concessione edilizia n. 1569 del 25.07.1978. Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Legge n. 23 del 6.08.2021 "*Modifiche ed integrazioni all'art. 3 della legge regionale 10 agosto 2016 n.16. Disposizioni varie in materia di edilizia ed urbanistica*", tali opere, volte al recupero dell'immobile e finalizzate al ripristino della conformità edilizia ed all'eliminazione delle opere abusive, rientrano nell'Attività Edilizia Libera da eseguirsi senza titolo abilitativo. L'esperto stimatore consiglia tuttavia, al momento dell'esecuzione di tali lavori, di accertare la presentazione di eventuale comunicazione presso gli uffici tecnici preposti;
2. in merito alle difformità originate dalla variante:

- “Diversa disposizione del locale autoclave”, l’esperto stimatore rimanda all’art. 34 bis del D.P.R. 380/2001 recepito con modifiche dalla L.R. 16/16 e ss.mm.ii., che definisce quali tolleranze esecutive:

co. 2 “.... le irregolarità geometriche e le modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché la diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l’attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l’agibilità dell’immobile”;

co. 2bis “*Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, costituiscono inoltre tolleranze esecutive ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui al comma 2 il minore dimensionamento dell’edificio, la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e la difforme ubicazione delle aperture interne, la difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, gli errori progettuali corretti in cantiere e gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere*”;

co. 3 “*Le tolleranze esecutive di cui al presente articolo realizzate nel corso di precedenti interventi, non costituiscono dunque violazioni edilizie, ed ai fini dell’attestazione dello stato legittimo degli immobili per eventuali nuove istanze, comunicazioni e segnalazioni edilizie, il tecnico abilitato dovrà dichiarare la sussistenza dei presupposti di tali tolleranze nella relativa modulistica, ovvero con apposita dichiarazione asseverata allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali*”;

- “Frazionamento del piano terra da due a tre magazzini”. Nonostante tale variante risultò già citata nel certificato di abitabilità/agibilità dell’immobile, non è stato reperito in Comune il relativo elaborato grafico e pertanto l’esperto stimatore suggerisce la presentazione di Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Tardiva al fine di legittimare il bene sotto il profilo edilizio-urbanistico (C.I.L.A. in sanatoria art. 6 co. 3 del D.P.R. 380/01 come recepito con modifiche dalla L.R. 16/16. L’esperto stimatore precisa che non vi sono i presupposti per l’applicazione dell’art. 40 della L.N.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

- L'unità immobiliare in oggetto si presenta allo stato grezzo privo di ogni finitura. L'esperto stimatore evidenzia un parziale dissesto dell'intradosso del solaio, in direzione sud-est, evidente effetto della corrosione dell'armatura dei travetti, che risulta priva della malta copriferro e compromessa nella sua originaria sezione. L'ossidazione dei ferri ha generato il cosiddetto fenomeno dello "sfondellamento" (o scartellamento), fase conclusiva di un processo degenerativo, che si manifesta con il distacco improvviso e la successiva caduta di elementi non strutturali come intonaco e laterizi. Il magazzino, unitamente al fabbricato, è stato oggetto di intervento antisismico (cd. Sismabonus), che ha visto il risanamento delle strutture portanti (placcaggio dei nodi e antiribaltamento). Secondo quanto appreso dall'esperto stimatore in sede di accesso ai luoghi, i suddetti lavori non sono stati definiti a causa di un contenzioso con l'impresa esecutrice dei lavori.

- Dal confronto tra la planimetria catastale (3.06.1988) ed i grafici di rilievo sono emerse alcune difformità date da:

- modifiche di prospetto (eliminazione aperture su prospetto nord-ovest);
- diversa distribuzione interna (rimozione di un modesto vano, già wc). Pertanto la planimetria catastale non è conforme allo stato attuale dei luoghi. Considerato che sotto il profilo edilizio-urbanistico l'immobile in oggetto non è conforme e che dovrà essere ripristinato l'originario stato descritto negli elaborati grafici allegati alla concessione edilizia n. 1569 del 25.07.1978, ad avviso dell'esperto stimatore si ritiene opportuno provvedere, al termine dei relativi lavori, all'aggiornamento planimetrico catastale mediante presentazione di Documento Catasto Fabbricati (DOCFA).

➤ Dei costi tecnici per la certificazione di conformità energetica non si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato, non essendovi obbligo in tal senso, trattandosi di locale C/2 privo di impianto termico.

➤ Il tutto meglio descritto nella consulenza tecnica depositata in atti dell'Arch. Lucia Carrubba, al cui contenuto si rinvia integralmente.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

➤ La relazione di stima potrà essere consultata dagli interessati sul Portale delle vendite pubbliche e sui siti web www.astegiudiziarie.it. e www.asteannunci.it.

Si rende noto, altresì, che l'immobile di cui all'odierna vendita è sprovvisto di attestato di prestazione energetica (A.P.E.) e che l'onere di dotarlo di tale attestato, qualora necessario, è a carico dell'aggiudicatario.

In ordine alla dotazione o meno degli attestati di qualificazione e di certificazione energetica ed alla conformità agli impianti, si rimanda a quanto sul punto eventualmente riportato nella perizia a firma dell'esperto stimatore, con espressa avvertenza che resta a carico dell'aggiudicatario, a tal fine dichiaratosi edotto in seno all'offerta dei contenuti dell'ordinanza di vendita e delle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti ed avendo esplicitamente dispensato dalla relativa produzione la procedura esecutiva, l'onere di dotare l'immobile sia della certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza sia della certificazione /attestato di qualificazione energetica.

Si precisa che in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5 del T.U. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40 comma 6 della legge 28.02.1985 n. 47.

La presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita presuppongono pertanto l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega (così come eventualmente integrata e/o modificata con le disposizioni emesse con le circolari dei Giudici dell'esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Palermo), dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

Si avvisa inoltre che la vendita senza incanto procede nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova l'immobile, meglio e più specificatamente descritto nella Consulenza Tecnica di Ufficio in atti alla quale si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavypa.it

ed accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti, quali risultano dalla documentazione in atti.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti esistenti alla vigente normativa di sicurezza, o quelli condominiali per l'anno corrente la vendita e quello precedente non pagati dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non presenti nella relazione peritale di stima, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene e nella determinazione del prezzo.

Tutto quanto sopra è, comunque, meglio precisato nella relazione di stima redatta dall'esperto stimatore alla quale si fa espresso rinvio e che si dà per conosciuta al momento della presentazione dell'offerta.

Il lotto sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, secondo quanto disposto dall'art. 586 c.p.c.

Ogni onere fiscale, derivante dalla vendita, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal Giudice dell'esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura del 10%) e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione, voltura catastale ed imposta sul valore aggiunto, ove quest'ultima sia dovuta. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito sono a carico della procedura.

Relativamente alla possibilità di accedere al finanziamento bancario da parte dell'aggiudicatario, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti:

- a) la possibilità per i partecipanti alle aste di ottenere mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile a tassi e condizioni prestabilite da ogni singola banca;
- b) l'elenco delle banche aderenti a tale iniziativa, che è disponibile sul sito internet www.abi.it;
- c) l'invito a contattare la sede delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, in relazione alle quali denominazione, ubicazione e recapiti telefonici sono reperibili presso il sito internet di cui al superiore punto b).

\$\$\$\$\$\$\$\$

VISITA DELL'IMMOBILE

Le richieste di visita dell'immobile in vendita dovranno essere fatte esclusivamente tramite il Portale delle vendite pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) attraverso la funzione “PRENOTA VISITA IMMOBILE” presente nel dettaglio di ogni annuncio ivi pubblicato.

Le richieste di visita dovranno pervenire **non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data della vendita.**

LIBERAZIONE IMMOBILE

Ad eccezione del caso in cui l'immobile sia occupato da terzi in virtù di un titolo opponibile alla procedura il bene sarà consegnato libero da persone e cose a cura e spese della custodia salvo espresso esonero del custode dalla liberazione da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

PUBBLICITA' DELL'AVVISO

La vendita è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla legge e di quelle ulteriormente indicate nell'ordinanza di delega e sue successive integrazioni.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppina Lacca
Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo
Tel./Fax 091. 7303140
e-mail:esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Il presente avviso verrà pubblicato, unitamente alla consulenza tecnica d'ufficio, secondo le nuove prescrizioni di legge, sul Portale delle vendite pubbliche; sul sito internet Astegiudiziarie.it; sul sito internet www.asteannunci.it (include la pubblicazione sull'APP GPS ASTE); sui portali collegati al servizio Aste.click offerto dal Gruppo Edicom; a mezzo servizio di messaggistica di Eurema Aste.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti ed informazioni relative all'immobile al **Professionista Delegato e Custode Giudiziario, Avv. Giuseppina Lacca**, presso lo studio di quest'ultimo sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5, tel/fax 091.7303140, e-mail: esecuzionipalermo@gmail.com, oppure consultando on line i siti internet di pubblicazione.

In ottemperanza a quanto disposto in seno all'ordinanza di delega, il presente avviso di vendita viene comunicato ai creditori e notificato al debitore esecutato, nonché, ove sussistenti, ai creditori iscritti non intervenuti, ai comproprietari, ai coniugi separati o divorziati assegnatari dell'immobile.

Palermo, 7.01.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Giuseppina Lacca

